

PROGETTAZIONE EX ARTICOLO 23 DEL D.LGS. 50/2016 DELLA GARA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, A PROCEDURA APERTA, PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI RADAR METEOROLOGICI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

RELAZIONE TECNICA

CONTESTO RIFERIMENTO	L'articolo 14, comma 25 della LR 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009) prevede che le reti di monitoraggio meteorologico, idrometeorologico e agrometeorologico, i radar meteorologici, i sistemi tecnico-scientifici, tecnologici, trasmissivi e informatici, le attrezzature e i beni immobili relativi ai siti operativi, le pertinenze, i contratti in essere, le sedi operative ed i beni mobili dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) - Osservatorio meteorologico regionale (OSMER), siano trasferiti in proprietà alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e gestiti dalla Protezione civile della Regione. In data 4 maggio 2010, con il verbale di consegna prot. n. 154/PATR.D.C., tutti i beni dell'OSMER sono stati consegnati in gestione alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali della Regione e alla Protezione civile della Regione. Con LR 26 marzo 2014, n. 3, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha istituito il Centro funzionale decentrato (CFD) della Protezione civile per attuare a livello regionale il sistema di allerta nazionale per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico di cui alla Legge 12 luglio 2012, n. 100. L'articolo 1, comma 5 della stessa LR 3/2014 stabilisce che ARPA concorre allo svolgimento delle funzioni del CFD garantendo in modo continuativo le funzioni di supporto tecnico operativo in materia meteorologica tramite l'OSMER. All'OSMER, istituito ai sensi dell'art. 6 della LR 22 febbraio 2000, n. 2, sono demandati, quali compiti tecnico scientifici primari, il monitoraggio meteorologico e l'elaborazione di previsioni meteorologiche per il territorio regionale. I radar meteorologici, trasferiti da ARPA alla Regione per effetto della LR 17/2008, sono quelli di Grado - frazione Fossaloni (Gorizia) e di Tarvisio - Monte Lussari (Udine), i quali sono strumenti di telerilevamento essenziali per il servizio di sorveglianza meteorologica del Friuli Venezia Giulia e sono pertanto di rilevanza strategica nei riguardi delle attività istituzionali sia del CFD, sia della Sala operativa regionale (SOR), sia dell'OSMER. Tali strumenti, tecnologicamente molto complessi, necessitano di una serie di interventi di "manutenzione preventiva" sui vari sottosistemi che li compongono, individuabili principalmente in ricetrasmittitore, asservimento, antenna e circuito in guida d'onda, al fine di poterne garantire l'affidabilità di funzionamento e quindi l'attività operativa di monitoraggio del territorio con la massima continuità, in particolare, nelle situazioni di allerte di emergenza meteo. Con il termine "manutenzione preventiva" si intende un intervento programmato in cui sono già individuate tutte le attività da compiere con le relative modalità di esecuzione, atto a verificare il corretto stato di funzionamento dell'apparato, la sua eventuale ritaratura e la sostituzione periodica delle piccole parti di consumo, dei lubrificanti e dei refrigeranti. La spesa corrispondente può essere quantificata con un importo forfettario. Occorre anche prevedere il verificarsi di guasti occasionali che, per l'importanza degli strumenti nei riguardi delle attività istituzionali di CFD, SOR ed OSMER, devono poter essere risolti nel più breve tempo possibile con interventi di "manutenzione correttiva". Con questo termine si intende un intervento su chiamata atto a risolvere una situazione di avaria che si è manifestata in maniera improvvisa, prelevando eventuali parti da installare in sostituzione di quelle guaste dal magazzino dei componenti di rispetto della Protezione civile. Il costo di
---------------------------------	--

	questo tipo di intervento non è quindi preventivabile, per cui può solamente essere previsto un costo orario per la manodopera. Attualmente i radar necessitano di ripristino e aggiornamento tecnologico hardware e software per portare le tecnologie ormai obsolete allo stato dell'arte. Numerose componenti ormai non sono più in commercio e quindi non sono più manutentabili. L'antenna del radar di Fossalon necessita di un sostanziale intervento di manutenzione straordinaria.
ATTO AMMINISTRATIVO DI AUTORIZZAZIONE GENERALE	DGR n. 176 dd. 02/02/2018
OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE	La gara d'appalto ha per oggetto l'affidamento del contratto della durata di cinque anni relativo alla manutenzione dei radar meteorologici di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e gestiti dalla Protezione civile della Regione. La manutenzione si articola in ordinaria, straordinaria ed evolutiva. La manutenzione ordinaria riguarda i radar meteorologici GPM-500C di Fossalon (banda C) e WR-10X del monte Lussari (banda X). La manutenzione straordinaria (intervento di ripristino) riguarda l'antenna del radar di Fossalon e il ripristino dell'operatività del radar Lussari. La manutenzione evolutiva (intervento di aggiornamento tecnologico) riguarda alcuni sottosistemi del radar meteorologico di Fossalon. Il servizio di manutenzione ordinaria prevede: 1. il servizio di <u>manutenzione preventiva</u> su entrambi i radar meteorologici per il periodo di cinque anni. Con il termine <i>intervento di manutenzione preventiva</i> si intende un intervento programmato in cui sono già individuate tutte le attività da compiere con le relative modalità di esecuzione, atto a verificare il corretto stato di funzionamento dell'apparato, la sua eventuale ritaratura e la sostituzione periodica delle piccole parti di consumo, dei lubrificanti e dei refrigeranti; 2. il servizio di <u>manutenzione correttiva</u> su entrambi i radar meteorologici per il periodo di cinque anni. Con il termine <i>intervento di manutenzione correttiva</i> si intende un intervento su chiamata atto a risolvere una situazione di avaria che si è manifestata in maniera improvvisa. Per le modalità e le specifiche tecniche relative ai servizi di cui ai precedenti punti 1. e 2. si veda l'Allegato 6 "Capitolato speciale servizio di manutenzione ordinaria". Il servizio di manutenzione straordinaria (intervento di ripristino) dell'antenna del radar meteorologico di Fossalon prevede: 3. la revisione e/o la sostituzione dei componenti meccanici usurati; 4. la riverniciatura completa dell'antenna. 5. Ripristino radar Lussari Le modalità e le specifiche tecniche relative a questo intervento sono riportate nell'Allegato 7 "Capitolato speciale servizio di manutenzione straordinaria". Il servizio di manutenzione evolutiva (intervento di aggiornamento tecnologico) del radar meteorologico di Fossalon (manutenzione evolutiva) consiste, in linea di massima, nelle seguenti attività: 6. sostituzione dell'unità "asservimento", oramai obsoleta, con un'unità allo stato dell'arte

	compresi i motori antenna; 7. sostituzione del sistema trasmettitore a klystron, composto da sottosistemi oramai obsoleti e difficilmente manutenibili, con un sistema a magnetron allo stato dell'arte; 8. aggiornamento del software di gestione e controllo del sensore radar (unità RCP); 9. implementazione della modalità di funzionamento "STAR" (Simultaneous Transmission And Reception), per la quale il sistema è già parzialmente predisposto; 10. fornitura di un sistema di telecontrollo, completo di interfaccia grafica in grado di rendere disponibile in maniera locale e remota (su base TCP-IP) i principali parametri e allarmi del sistema ricetrasmittitore. Il sistema dovrà permettere ad un operatore esperto di poter ripristinare da remoto l'attività radar in caso di intervento delle sicurezze, mediante reset degli allarmi o riarmo di teleruttori; 11. fornitura di un sistema di visualizzazione di dati e stati radar con funzione di salvataggio di alcuni parametri del sistema per scopi di maintenance; 12. fornitura di un sistema software che renda disponibile in maniera locale e remota (tramite invio su base TCP-IP anche a più utenti) i volumi e i prodotti radar (tutti quelli attualmente disponibili, più altri prodotti standard EchoTop, EchoBaseMap, RHI, etc) anche in formati standard (BUFR, ODIM h5) facilmente integrabili nella rete radar nazionale o nella rete Europea (OPERA); 13. fornitura documentazione tecnica, manuale operatore (in lingua italiana) e manuali tecnici specifici comprensivi di schemi elettrici e di cablaggio; 14. fornitura di un corso di formazione specifico della durata di almeno 32 ore, da svolgersi presso il sito di Fossaloni di Grado, nel quale vengano illustrate le procedure software e hardware necessarie per la gestione del sistema radar nella nuova configurazione, ivi compresi i piccoli interventi di manutenzione ordinaria o ripristino a seguito di avarie; 15. modifica dell'impianto elettrico; 16. realizzazione di una balaustra anticaduta. Le modalità e le specifiche tecniche relative a questo intervento sono riportate nell'Allegato 8 "Capitolato speciale servizio di manutenzione evolutiva". Nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 83 del D.lgs. 50/2016, in sede di progettazione dell'appalto sono stati, altresì, definiti, oltre al requisito di idoneità professionale: - quali requisiti di capacità economico-finanziaria, idonee referenze bancarie e un fatturato specifico minimo annuo, nell'ultimo triennio, di almeno 65.000,00 euro/anno, IVA esclusa, o per sola manutenzione di radar meteorologici o per manutenzione di radar meteorologici con fornitura di relative parti di ricambio. Tale requisito viene considerato misura idonea a garantire che il potenziale aggiudicatario sia in possesso di adeguata capacità economica per esercitare le attività oggetto di appalto, in un ambito particolarmente critico per le attività istituzionali obbligatorie della Protezione civile della Regione qual è quello del monitoraggio meteorologico del territorio regionale; - quali requisiti di capacità tecnico-professionale idonei per garantire che il potenziale aggiudicatario sia in possesso di una capacità tecnica adeguata per fronteggiare le criticità connesse ai servizi di manutenzione di una rete radar specialistica, i seguenti: 1) possesso della certificazione UNI - EN/ISO 9001:2015 che richiami esplicitamente il settore di attività di progettazione, produzione ed assistenza di apparati radar; 2) aver concluso con collaudo positivo nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, almeno un aggiornamento tecnologico (retrofit) di un radar meteorologico in banda C per un valore complessivo di almeno 500.000,00 euro, in Italia o in uno Stato membro dell'Unione europea; 3) aver svolto, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, servizi di manutenzione ordinaria e/o manutenzione straordinaria e/o manutenzione
--	--

	evolutiva su almeno un radar meteorologico doppler e polarimetrico in banda C o in banda X installato sul territorio di uno stato membro dell'Unione europea; 4) di impegnarsi ad impiegare per l'esecuzione del complesso dei servizi richiesti dal presente appalto e per tutta la durata contrattuale, almeno 2 (due) dipendenti di elevata specializzazione, ognuno con esperienza almeno quinquennale nella manutenzione o progettazione di radar meteorologici. La Stazione appaltante intende riservarsi la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. L'istruttoria tecnica e amministrativa si è conclusa con la definizione degli atti di gara allegati alla presente relazione e che si approvano. Trattasi più precisamente dei seguenti: BANDO DI GARA; DISCIPLINARE DI GARA che consta dei seguenti allegati: ALLEGATO 1A – Modello di domanda di partecipazione; ALLEGATO 1A BIS – Dati indicativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice dei contratti; ALLEGATO 2 – Condizioni generali di partecipazione alla gara; ALLEGATO 2 – Documento di gara unico europeo (DGUE); ALLEGATO 3 – Modello di dichiarazioni del soggetto ausiliario; ALLEGATO 4 – Modello di offerta tecnica; ALLEGATO 5 – Modello di offerta economica; ALLEGATO 6 – Capitolato speciale servizio di manutenzione ordinaria; ALLEGATO 7 – Capitolato speciale servizio di manutenzione straordinaria; ALLEGATO 8 – Capitolato speciale servizio di manutenzione evolutiva; ALLEGATO 9 – Cronoprogramma dei servizi di manutenzione straordinaria ed evolutiva; ALLEGATO 10 – Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI); ALLEGATO 11 – Schema di contratto. Sarà consentito, anche per via elettronica, l'accesso libero, diretto e completo ad ogni documento di gara. Al Seggio di gara spetterà il compito di verificare la regolarità dei plichi pervenuti e la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche sarà demandato ad apposita commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.																								
ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	La durata complessiva del contratto è di anni 5 (cinque), salvo proroga tecnica per il periodo strettamente indispensabile all'individuazione del nuovo contraente qualora il relativo procedimento non risultasse ancora concluso alla data di scadenza del contratto. La proroga tecnica non avrà durata superiore a mesi 6 (sei).																								
QUADRO ECONOMICO	<table><tr><th>VOCE</th><th>IMPONIBILE</th><th>IVA</th><th>TOTALE</th></tr><tr><td>Manutenzione ordinaria (spesa corrente)</td><td>€ 450.000,00</td><td>€99.000,00</td><td>€ 549.000,00</td></tr><tr><td>Manutenzione straordinaria ed evolutiva (spesa di investimento)</td><td>€ 1.040.000,00</td><td>€ 228.800,00</td><td>€ 1.268.800,00</td></tr><tr><td>Oneri della sicurezza</td><td>€ 10.000,00</td><td>€ 2.200,00</td><td>€ 12.200,00</td></tr><tr><td>Totali</td><td>€ 1.500.000,00</td><td>€ 330.000,00</td><td>€ 1.830.000,00</td></tr><tr><td>Incentivi funzioni tecniche</td><td>€ 30.000,00</td><td></td><td></td></tr></table>	VOCE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	Manutenzione ordinaria (spesa corrente)	€ 450.000,00	€99.000,00	€ 549.000,00	Manutenzione straordinaria ed evolutiva (spesa di investimento)	€ 1.040.000,00	€ 228.800,00	€ 1.268.800,00	Oneri della sicurezza	€ 10.000,00	€ 2.200,00	€ 12.200,00	Totali	€ 1.500.000,00	€ 330.000,00	€ 1.830.000,00	Incentivi funzioni tecniche	€ 30.000,00		
VOCE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE																						
Manutenzione ordinaria (spesa corrente)	€ 450.000,00	€99.000,00	€ 549.000,00																						
Manutenzione straordinaria ed evolutiva (spesa di investimento)	€ 1.040.000,00	€ 228.800,00	€ 1.268.800,00																						
Oneri della sicurezza	€ 10.000,00	€ 2.200,00	€ 12.200,00																						
Totali	€ 1.500.000,00	€ 330.000,00	€ 1.830.000,00																						
Incentivi funzioni tecniche	€ 30.000,00																								

Oneri membri commissione	€ 10,000,00			
Totale generale			€1.870.000,00	

In sede di istruttoria tecnica è stato predisposto il sopra indicato prospetto economico degli oneri stimati necessari per l'acquisizione dei servizi di che trattasi.

L'importo complessivo presunto da porre a base di gara è stato determinato in 1.500.000,00 euro, IVA esclusa, di cui circa 520.000,00 euro di costi per la manodopera e 10.000,00 euro per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Ai fini del computo della base di gara è stata avviata una apposita indagine di mercato mediante coinvolgimento di operatori economici produttori di radar. L'indagine di mercato, che tuttavia non ha sortito riscontro, riguardava la richiesta di indicazione del costo di alcune componenti specifiche necessarie alla manutenzione evolutiva.

La stima della base di gara è stata pertanto determinata tenuto conto dei corrispettivi pagati dalla Protezione civile della Regione per i servizi di manutenzione preventiva e correttiva nel corso degli anni 2010-2013 aumentati del 15%, nonché degli importi posti a base di gare analoghe bandite da altre stazioni appaltanti.

Il succitato aumento del 15% è stato stimato in conseguenza del fatto che per un intervento di manutenzione correttiva, affidato nel 2017, il costo uomo/ora ha evidenziato un aumento di costo che si attesta su tale percentuale.

Si è altresì tenuto conto del fatto che numerose componenti dei radar che costituiranno oggetto di sostituzione vengono prodotte esclusivamente all'estero.

Alla luce delle ragioni sopra descritte, tenuto conto della complessità degli interventi manutentivi richiesti, della particolare ubicazione degli impianti e della durata quinquennale del contratto, si è addivenuti alla determinazione della predetta base di gara.

Nel quadro economico è stato operato un accantonamento pari al 2% dell'importo del servizio in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordine di Servizio n. 5 di data 18/05/2017.

Nel presente appalto è necessaria la nomina del direttore dell'esecuzione in quanto sussistono i presupposti di cui alla lettera a. del punto 10 delle Linee guida dell'ANAC n. 3/2016.

Pertanto essendo indispensabile la nomina di un direttore dell'esecuzione sussistono i presupposti per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche così come disciplinato dall'articolo 113, comma 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Per la gara d'appalto di che trattasi dovrà essere versato all'ANAC, da parte della Stazione appaltane, il contributo di 600,00 euro, mentre la quota a carico degli operatori economici ammonta a 140,00 euro.

Qualora all'interno dell'ente non vengano reperite le professionalità per la nomina di componenti esperti della commissione di gara, sarà necessario reperire all'esterno tali professionalità; è necessario prevedere un onere finanziario per gettoni di presenza e rimborsi spese quantificati in via presuntiva in euro 10.000,00.

Si prevede che le attività relative all'investimento potranno concludersi alla fine del 1° semestre 2019 e solo successivamente verrà dato avvio all'attività manutentiva che si svilupperà per i successivi 4 anni e presumibilmente fino alla fine del 2° semestre 2023.

Nella tabella sottostante si propone la ripartizione delle risorse finanziarie in relazione allo stato avanzamento lavori:

attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Manutenzione straordinaria ed evolutiva (spesa di investimento)	507.520,00	761.280,00				

	Oneri della sicurezza	4.880,00	7.320,00				
	Incentivi (2% su 1.050.000,00)	21.000,00					
	Totale spese investimento	533.400,00	768.600,00				
	Manutenzione ordinaria		68.625,00	137.250,00	137.250,00	137.250,00	68.625,00
	Incentivi (2% su 450.000,00)		9.000,00				
	Oneri membri commissione	10.000,00					
	Totale spese correnti	10.000,00	77.625,00	137.250,00	137.250,00	137.250,00	68.625,00
LOTTE DELL'APPALTO	Considerata la necessità di ridurre al minimo i tempi di esecuzione dei servizi di manutenzione straordinaria ed evolutiva sul radar di Fossalon, nonché al fine di garantire una corretta ed efficace manutenzione del sistema unitario dei radar anche successivamente all'aggiornamento tecnologico degli stessi, oltreché nell'ottica di una maggior economia generale nella gestione dei servizi di manutenzione di che trattasi, in sede di progettazione dell'appalto, è emersa la necessità di individuare un unico appaltatore cui affidare il servizio e pertanto le prestazioni che costituiscono oggetto della presente gara formano un lotto unico.						
DUVRI	Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati condotti gli accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e si è così addivenuti alla elaborazione del DUVRI che costituisce parte integrante della documentazione di gara.						
PROPOSTA RUP	Si propone che il RUP sia il Direttore del servizio NUE 112, pianificazione, Centro Funzionale Decentrato (CFD) e sistemi tecnologici, ing. Guglielmo Galasso.						
RESPONSABILE ISTRUTTORIA TECNICA	Il responsabile dell'istruttoria tecnica è il sig. Alberto Farre.						

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Accertato che, allo stato attuale, non sono attive convenzioni o accordi quadro CONSIP, né iniziative gestite dalla Centrale unica di committenza regionale aventi ad oggetto i servizi di manutenzione dei radar meteorologici di che trattasi, si procede alla selezione del contraente mediante esperimento di un'autonoma procedura di affidamento ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con procedura aperta, di rilevanza comunitaria. In conformità a quanto disposto dagli articoli 72, 73 e 216, comma 11 del D.lgs. 50/2016 e dal DM 2/12/2016, si provvederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE), sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (GURI), sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sul profilo del committente e sul profilo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Della pubblicazione del bando sarà data notizia con avviso pubblicato per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggior diffusione locale nei luoghi ove il contratto ha esecuzione. Il Direttore del NUE 112, pianificazione, Centro Funzionale Decentrato (CFD) e sistemi tecnologici, visti gli esiti dell'indagine di mercato cui si è dato corso risultante dai documenti agli atti della Stazione appaltante, propone che si proceda alle pubblicazioni di cui sopra, come di seguito indicato. Per la pubblicazione sulla GURI del bando di gara e dell'avviso sui risultati della procedura di gara, si procede, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante, trattativa diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, con
------------------------------------	---

	richiesta di offerta alla società Mediagraphic Srl – Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa, con sede in Barletta, via Palmitessa 40, P.IVA/C.F. 05833480725, mediante richiesta di ribasso sul corrispettivo complessivo presunto di € 1.620,00, oltre IVA, Per la pubblicazione del bando per estratto in abbinata sui quotidiani individuati come segue: ➤ La Repubblica; ➤ La Stampa; ➤ Il Piccolo; ➤ Messaggero Veneto si procede, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante, trattativa diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, con richiesta di offerta alla società A. Manzoni & C. S.p.A. - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - Divisione Pubblicità Legale, RPQ, Finanziaria – con sede in Milano, via Nervesa 21, P.IVA/C.F. 04705810150, mediante richiesta di ribasso sul corrispettivo complessivo presunto di € 2.847,00, oltre IVA. Ai sensi dell'articolo 5 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2/12/2016, le spese di pubblicazione, che si stima ammontino a complessivi a € 5.449,74, IVA inclusa, verranno rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro sessanta giorni dalla aggiudicazione.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	Ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016, il criterio di aggiudicazione dell'appalto dei servizi di manutenzione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri ed i parametri valutativi precisati negli articoli 20 e seguenti dell'allegato disciplinare di gara. L'affidamento del servizio di pubblicazione del bando sulla GURI e dell'estratto sui quotidiani viene disposto sulla base del minor prezzo. Un tanto perché, nel caso di specie, ricorre il presupposto di cui all'articolo 95, comma 4, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
IMPUTAZIONE CONTABILE	I sottoelencati capitoli delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile: - 16025 manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili (1.03.02.09.008) - 16026 altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. (1.03.02.11.99) - 16043 pubblicazione bandi di gara (1.03.02.16.001) - 74006 beni immobili n.a.c. (2.02.01.09.999)

La presente relazione viene sottoscritta rispettivamente dal Direttore del Servizio NUE 112, pianificazione, Centro Funzionale Decentrato (CFD) e sistemi tecnologici e dal Direttore del Servizio giuridico amministrativo e contabile, ciascuno per la parte di propria competenza.

Il Direttore del Servizio NUE 112, pianificazione, Centro Funzionale Decentrato (CFD) e sistemi tecnologici dott. ing. Guglielmo Galasso (firmato digitalmente)	Il Direttore del Servizio giuridico amministrativo e contabile dott.ssa Saveria Sgro (firmato digitalmente)
--	--



IMPRONTA DOC 409E7C45D4EF69F3E7CE140885EFCE004D9B7F4034E474B2D00603C02FC67402

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Saveria Sgro
 Firma in formato pdf: Guglielmo Galasso

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.